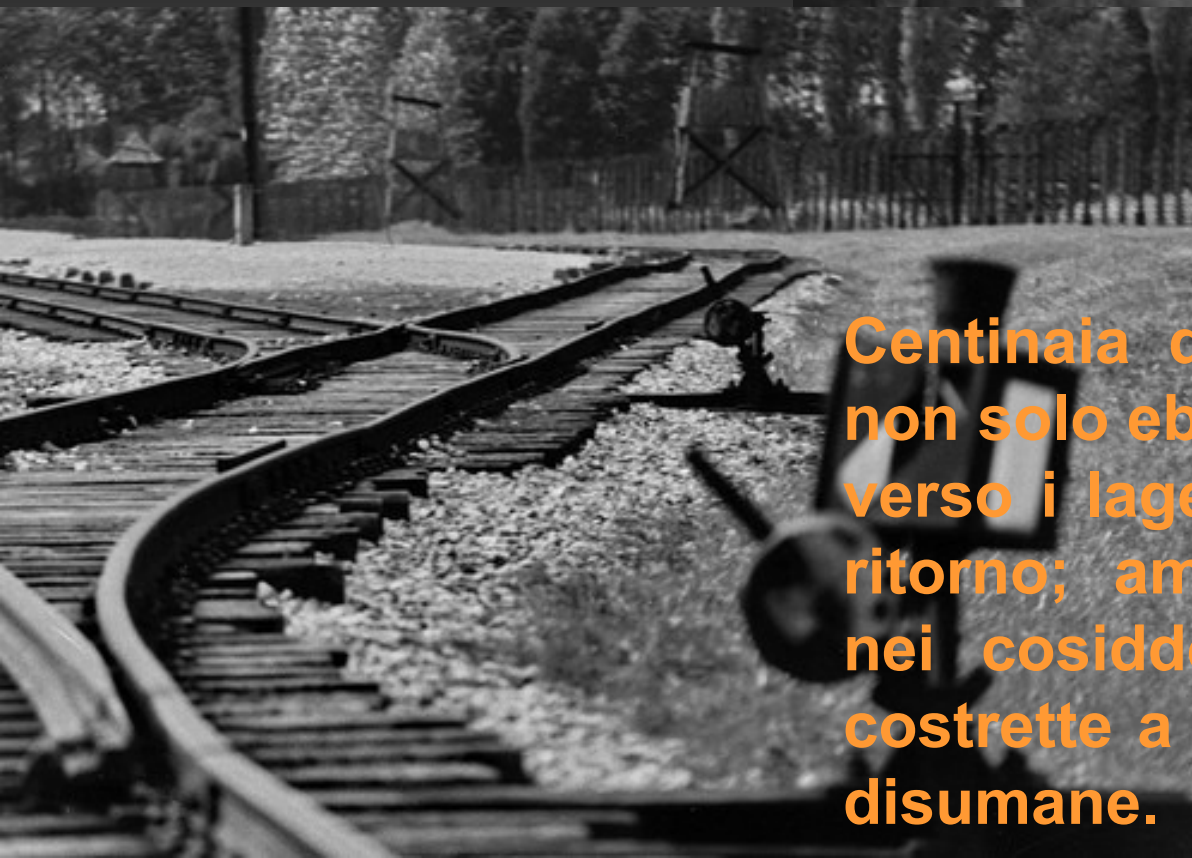


La singolarità storica di Auschwitz

- I campi di sterminio nazisti divennero il simbolo di tutte le altre violenze e genocidi del XX secolo. Il genocidio ebraico fu l'unico genocidio della storia che ebbe come scopo il rimodellamento biologico dell'umanità, la morte era la loro finalità immediata.
- Sistema di sterminio spesso paragonato al funzionamento razionale di una catena di montaggio:
 - Arrivo dei convogli, selezione, requisizione dei beni, spogliatoio, camere a gas, forno crematorio.

Con l'ascesa di Adolf Hitler al potere, dal gennaio 1933, la politica razzista del regime della svastica iniziò a privare "l'indegno popolo ebraico" dei propri diritti.



Centinaia di migliaia di persone, non solo ebrei, vennero deportate verso i lager, in un viaggio senza ritorno; ammassate come bestie nei cosiddetti treni della morte, costrette a viaggiare in condizioni disumane.



I campi erano situati circa 45 chilometri ad ovest di Cracovia, vicino a quello che, prima della guerra, era il confine tra Germania e Polonia.

Auschwitz fu fondato precisamente il 20 maggio 1940; i primi prigionieri arrivano il 14 giugno dello stesso anno.



Il complesso di campi di concentramento di Auschwitz fu il più grande mai realizzato dal regime nazista. Esso comprendeva tre campi principali all'interno di un sistema concentrazionario comprendente ben 40 campi, destinati inizialmente ai prigionieri selezionati per i lavori forzati.

Le autorità delle SS crearono tre campi principali:

- il campo di concentramento di Auschwitz I;**
- -il centro di sterminio di Auschwitz II (Birkenau);**
- -e il campo di lavoro di Auschwitz III (Monowitz).**



AUSCHWITZ



Auschwitz nasce per ordine di Himmler e sotto il comando di Rudolf Höss a 60 km a ovest di Cracovia.

**Tra i deportati c'erano:
membri della resistenza
politica; prigionieri di
guerra;**



**criminali comuni;
prostitute;
diversamente abili
psichici e fisici,
omosessuali ed
ebrei.**



La cinica scritta posta all'ingresso di Auschwitz I è stata ideata dal primo comandante responsabile del Campo e costruita da un dissidente politico, il quale sembra aver saldato appositamente la lettera B al contrario come segno di protesta, in quanto conscio di quale sarebbe stata la vera funzione del campo.

Himmler dà l'ordine di aumentare la capienza del campo per l'arrivo di prigionieri di guerra sovietici: viene così costruito Birkenau detto anche "Auschwitz II" di dimensioni molto maggiori, in realtà adibito allo sterminio degli ebrei.



Alcuni agghiaccianti numeri...

- L'eccidio dei prigionieri ha avuto luogo tra l'estate del 1942 e gli ultimi mesi del 1944.
- Ad Auschwitz sono morte oltre un milione di persone, di cui sicuramente almeno 830.000 a Birkenau (di questi, 630.000 nella selezione iniziale).

Il trasporto delle vittime nei campi di sterminio avveniva generalmente in treno.

Ma, purtroppo, non erano dei normali treni ...



Questi erano composti da vagoni merci sprovvisti di tutto, persino di presa d'aria, viaggiavano lentamente verso la destinazione e molti deportati morivano lungo il tragitto.



Giunti ai campi i bambini, i vecchi e tutti gli inabili al lavoro venivano condotti direttamente nelle camere a gas; gli altri venivano sfruttati per un certo periodo a lavori per essere poi eliminati.



Treni e treni di uomini, stipati in carri bestiame, venivano scaricati sulle rampe dei Lager ed avviati alle finte docce dalle cui tubature, invece dell'acqua, usciva il gas letale Zyklon B.

“I vagoni su cui erano caricati erano del tipo normalmente usato per trasportare il carbone e il legname, e avevano una sola entrata che si chiudeva ermeticamente con una sbarra di ferro e una piccola finestra con le sbarre nell’angolo superiore. I tedeschi chiudevano anche questa piccola apertura con il filo spinato [...]”

Questi ebrei dovevano rimanere due giorni interi nei vagoni [...] durante questo periodo una persona morì e una donna diede alla luce un bambino senza alcuna assistenza medica. Non veniva distribuito né cibo né acqua.”

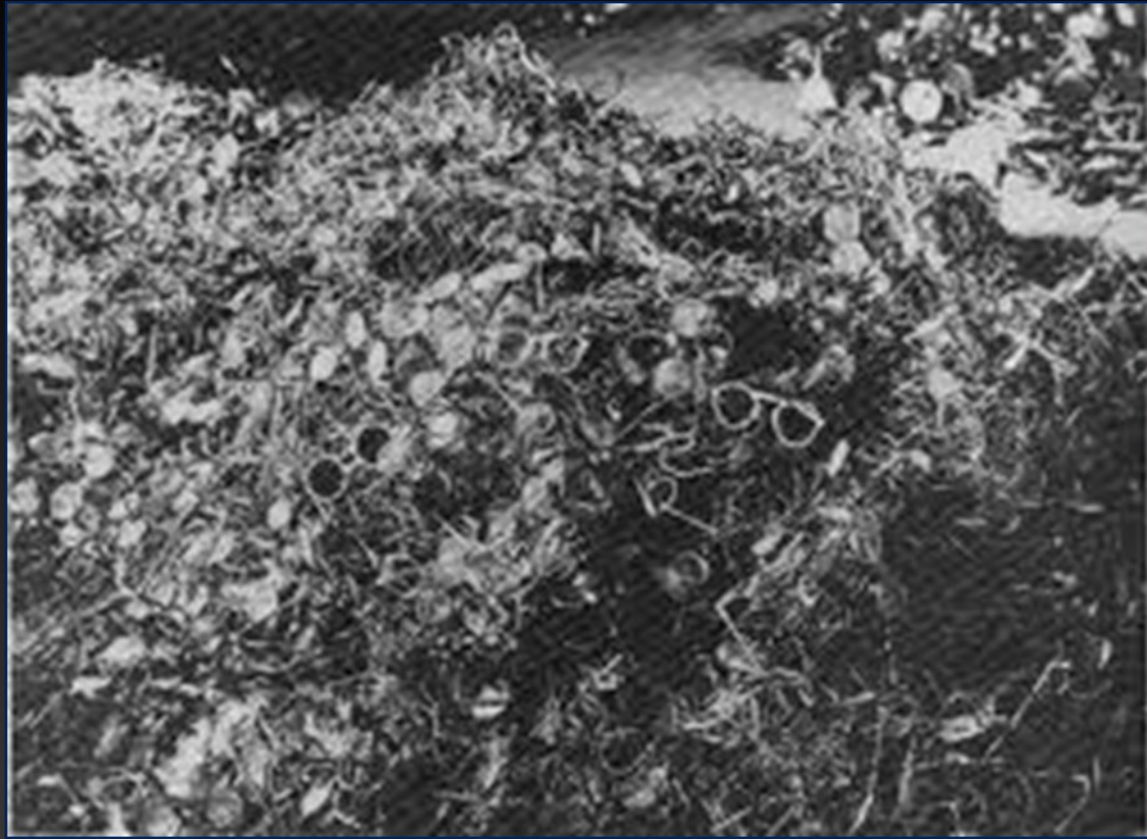
Bollettino del servizio informativo dell’ambasciata greca a Londra, 6 giugno 1944.

I Campi di lavoro forzato



- Il Lavoro appariva un modo di sopravvivere; visto come la "strada alla vita".
- La loro vita valeva meno del lavoro che svolgevano, almeno mezzo milione di ebrei morì ai lavori forzati, molti per sfinimento o per maltrattamenti subiti.
- Il Sistema dei lavori forzati "mantenne in vita" decine di migliaia di ebrei per più di 2 anni dopo le prime deportazioni..
- Soprattutto in alcuni campi (reparto C, dove venivano fabbricati esplosivi) la possibilità di vivere era minima (il 70%).





**Il saccheggio fu un elemento portante nella
persecuzione degli ebrei.
I beni di ogni ebreo, ricco o povero, vennero
sequestrati.**

Una speciale sezione del campo, chiamata "Canada, la terra dell'abbondanza e della prosperità", veniva adibita a deposito per i beni dei nuovi arrivati.



(Protesi che si trovano attualmente al museo di Aushwitz I)

Nei 6 magazzini che furono trovati si rinvennero:

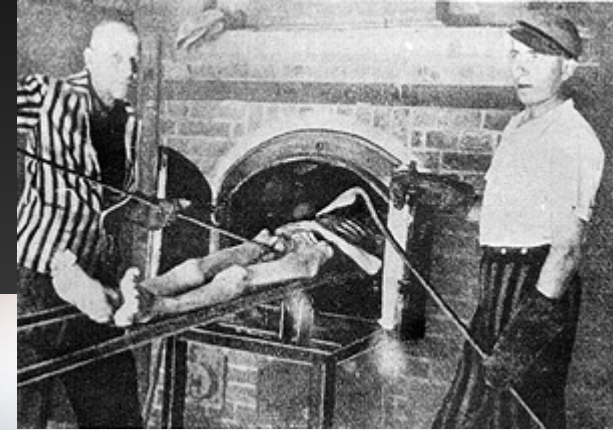
- 348.820 completi per uomo;
- 836.525 completi per donne;
- 5.255 paia di scarpe da donna;
- 38.000 paia di scarpe da uomo.



E grandi quantità di spazzolini da denti, occhiali, oggetti di uso giornaliero.

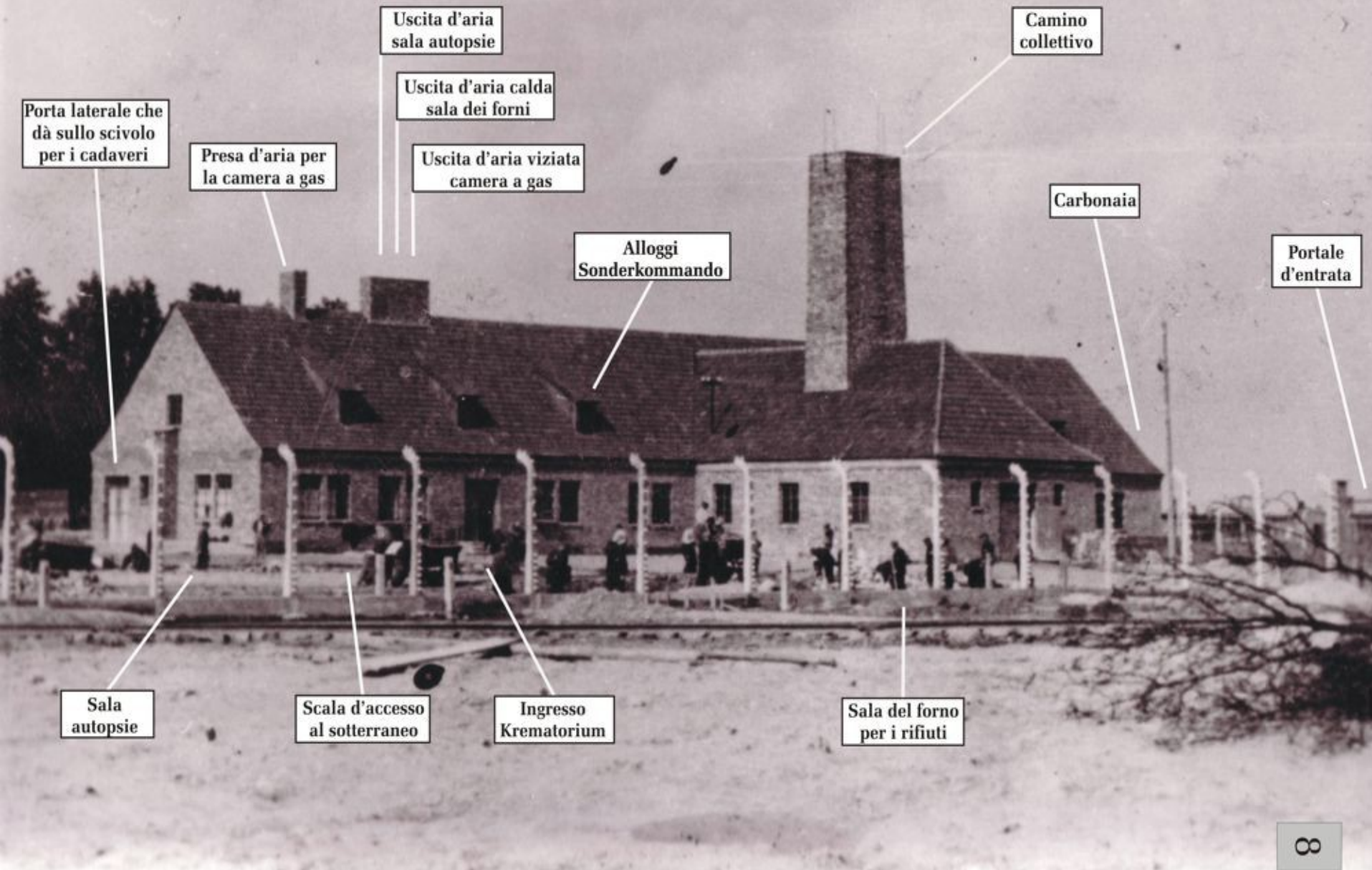
Il sistema di morte nazista: Le camere a Gas,i forni crematori

- Quando arrivava un convoglio, i deportati erano subito sottoposti alla SELEZIONE, chi non era in grado di lavorare era inviato ai crematori.
- A Birkenau non veniva usato l'ossido di carbonio, bensì un antiparassitario.



Krematorium III (giugno 1943)

(14)





Le esecuzioni di massa e le lotte di morte ad **AUSCHWITZ-BIRKENAU**

Testimonianza di Filip Muller:

- Il crematorio era sempre circondato da un cordone di SS.

A Birkenau c'erano quattro crematori, la capacità globale di contenimento del 4° e il 5° era fra le 1800 E le 2000 PERSONE.

- Sui numerosi pilastri di sostegno degli spogliatoi erano affissi degli slogan: <SII PULITO!>, <MORTE AI PIDOCCHI>, <LAVATI!>

- All'interno di queste camere avveniva una vera e propria lotta di morte. Le cassette di gas venivano introdotte dal soffitto o da aperture laterali. La morte per gas durava da 10 a 15 minuti.

Fortunatamente, c'è chi è riuscito a salvarsi da questo inferno ed è stato in grado di raccontare ciò che aveva vissuto sulla propria pelle.

“Quando entrammo nelle baracche delle donne fecero l'appello. La scena che ci trovammo davanti era così orribile da apparire irreale [...]

Maria Lewinger

Noi indossavamo ancora cappotti e scarpe, mentre loro erano avvolte in stracci o carta, con zoccoli di legno ai piedi.”

*George Topas ricorda il
Sergente delle SS Reinhold
Feix.*

“ [...] In quell'istante qualcuno si mosse nei ranghi. Feix estrasse la pistola e gli sparò sul posto, poi continuò senza una pausa: <<ora, appena finirò di parlare, voglio che consegnate gli oggetti di valore, oro, argento, diamanti e valuta.>>”